

INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato _____	1
Intenzioni dei laureati triennali _____	2
La condizione occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo _____	4
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego _____	9
Soddisfazione per l'attuale lavoro _____	15
Riferimenti e metodologia _____	21
Informazioni di contatto _____	21

CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE E DEL COLLETTIVO INDAGATO

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa.

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Biologia per i laureati triennali e magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Biologia - laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	142	137
Numero di intervistati	127	125
Tasso di risposta	89.4%	91.2%
Età alla laurea (medie)	25.1	27.3
Voto di laurea in 110-mi (medie)	101.5	108.5

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere

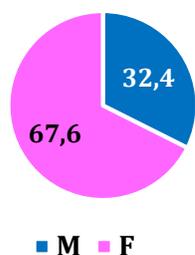
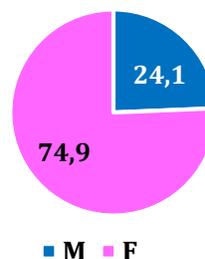


Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere



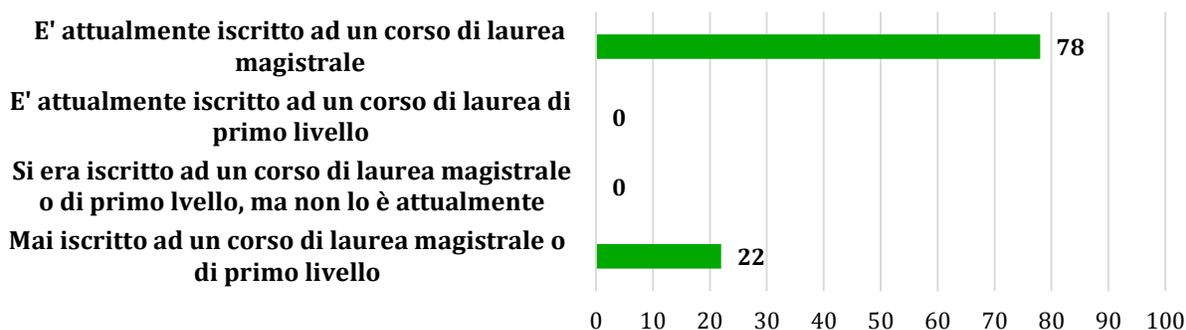
¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almaLaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

Intenzioni dei laureati triennali

Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



La stragrande maggioranza dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale (il 78%-Fig.2). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 35.7% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi.

Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali

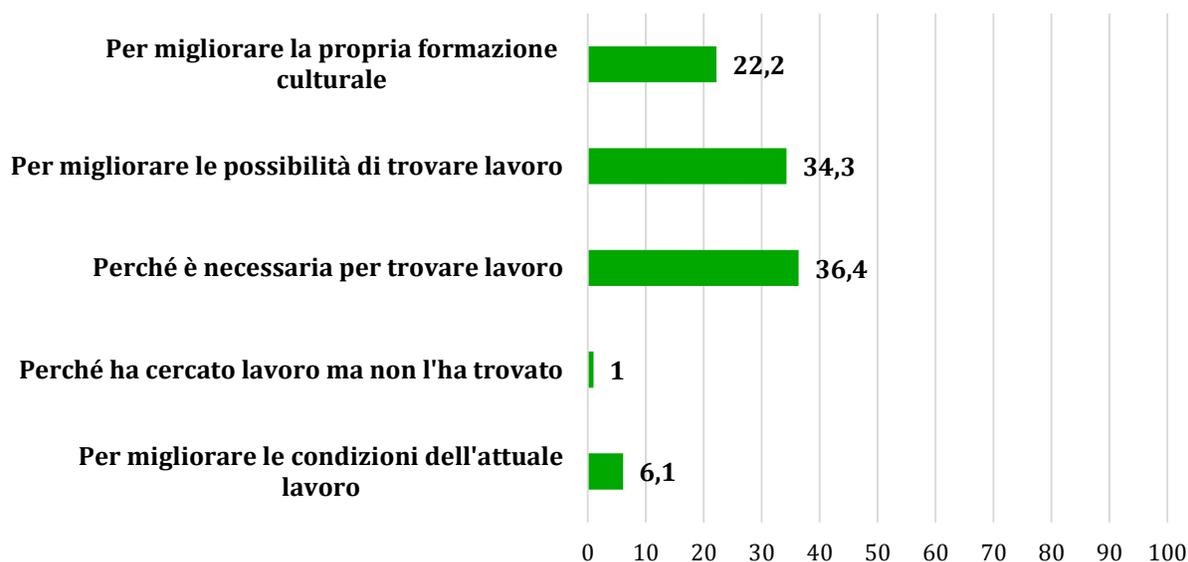


* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

INTENZIONI DEI LAUREATI TRIENNALI

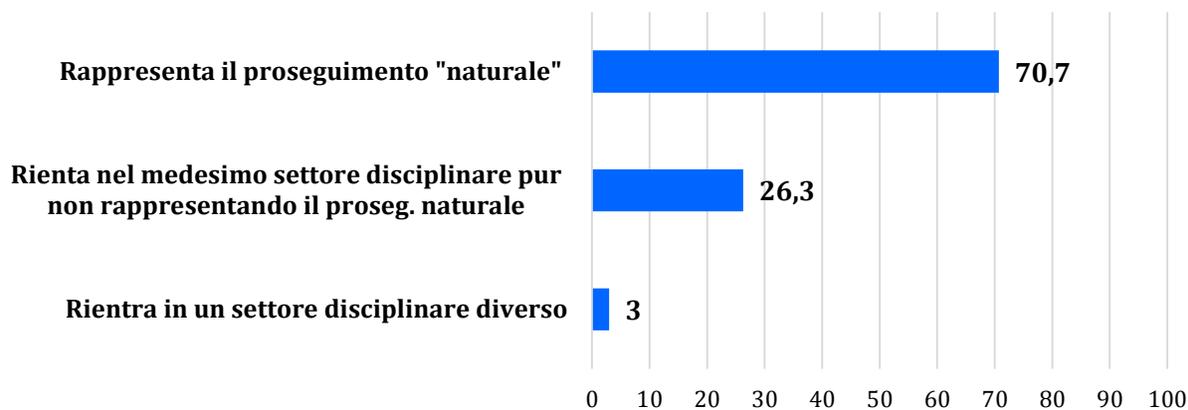
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Poco più di un terzo (36.4%) compie questa scelta perché la reputa necessaria per entrare nel mondo del lavoro o per migliorare le possibilità di trovarlo (34.3%).

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



Il 70.7% sceglie un corso di laurea magistrale che è il “naturale” proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello



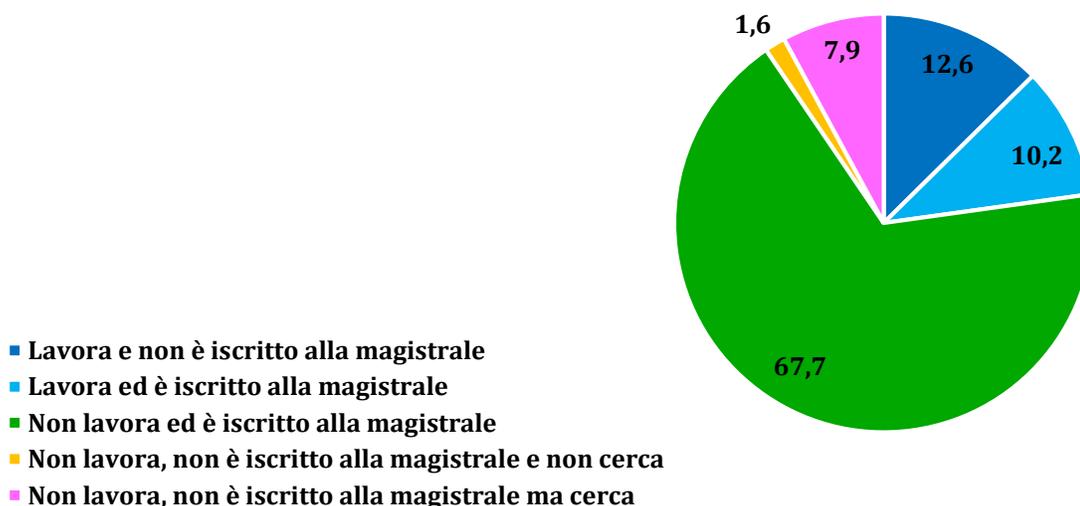
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). Più della metà non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale (67.7%), quota che arriva al 77.9% se si considerano coloro che studiano e lavorano.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

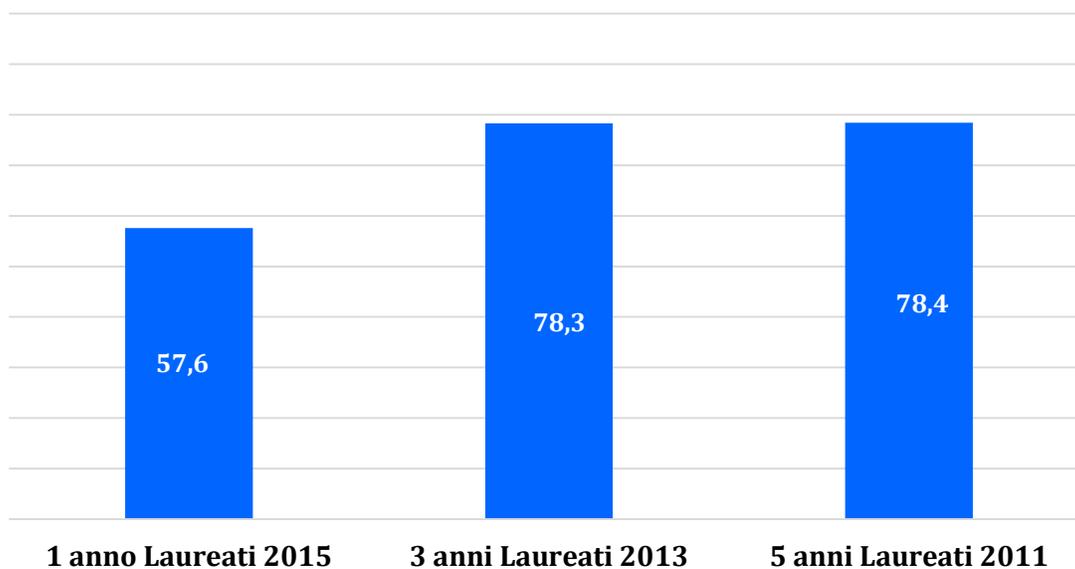
LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 24.4% e per i **laureati magistrali** è pari a 57.6%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

La figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Biologia ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali nel 2013 e i laureati magistrali nel 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati magistrali



LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, evidenzia coloro che entrano nel mercato del lavoro e coloro che fanno o meno ricerca attiva del lavoro (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

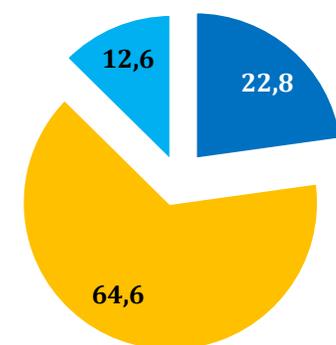
Lavora: vi rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. (Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.).

Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

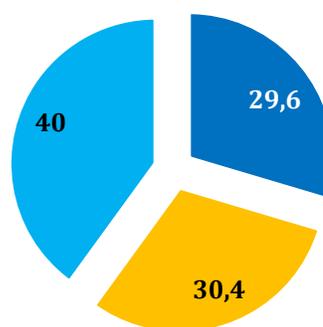
Per quel che riguarda i laureati triennali il 22.8% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale la quota è pari a 29.6% (Figura 8b.).

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 64.6% (Figura 8a.); il 63% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 30.4% (Figura 8b.); il 16% è *impegnato in attività di formazione*, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere è così distribuita (Figg. 9a. - 9b.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

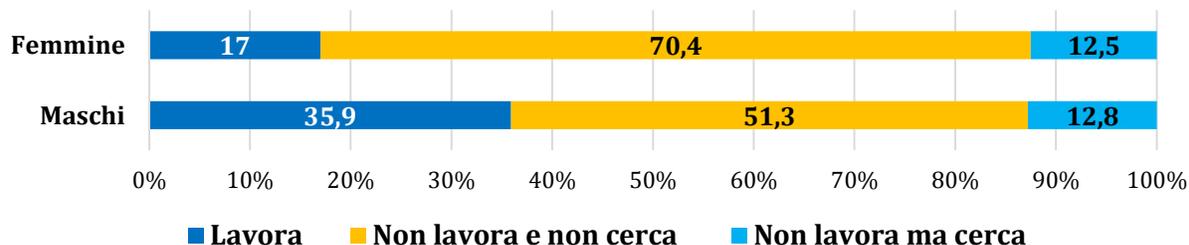
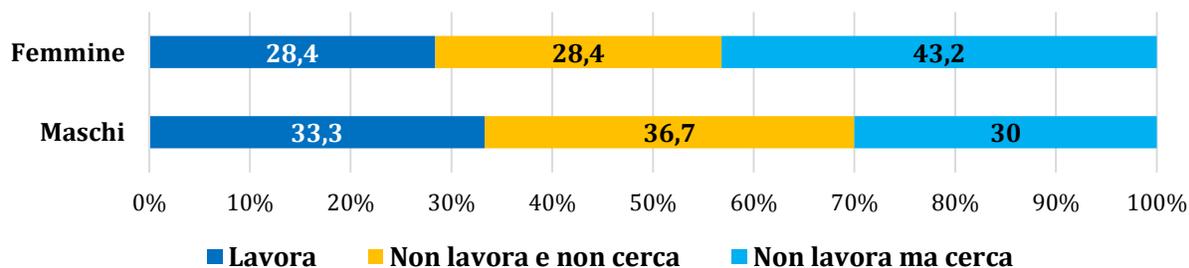


Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali

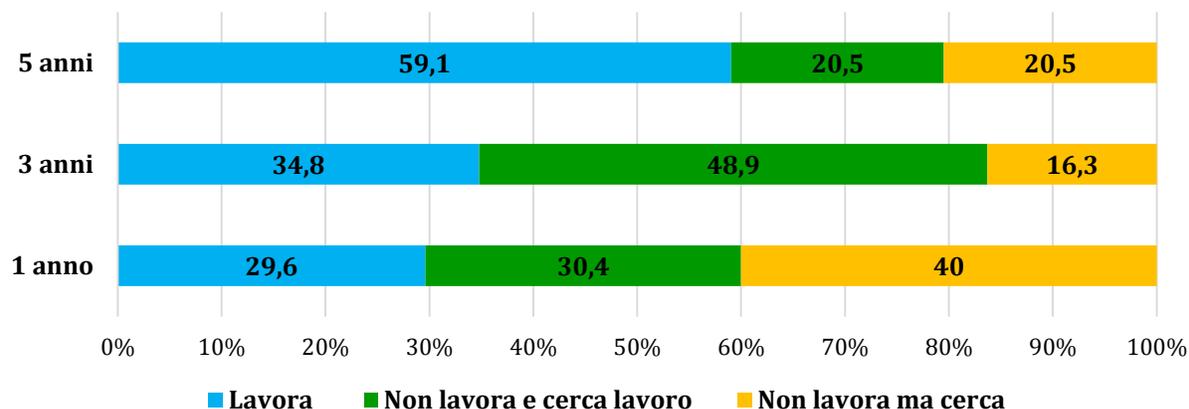


Si notano differenze di genere a favore dei laureati.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

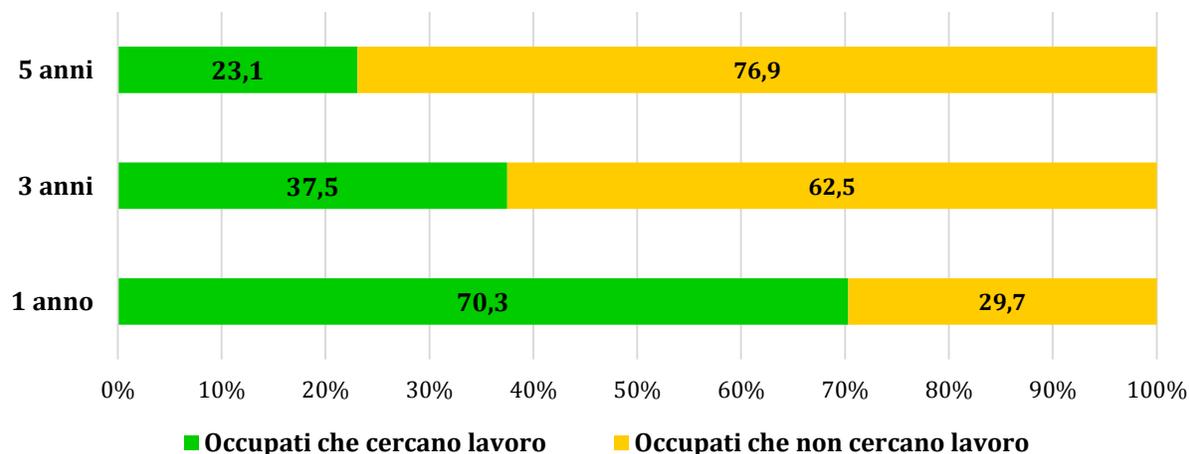
Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati Magistrali. A 5 anni dal conseguimento del titolo, la percentuale di coloro che lavorano sale al 59.1% (Figura 10.).

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni



Per quanto riguarda i laureati magistrali occupati, ad un anno dal conseguimento del titolo, il 70.3% è in cerca di un'altra occupazione; quota che scende al 23.1% a 5 anni dal conseguimento del titolo (Figura 11.)

Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

L'analisi che segue coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati occupati** del Dipartimento di Biologia è pari a **29 laureati triennali e 37 laureati magistrali**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.).

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea

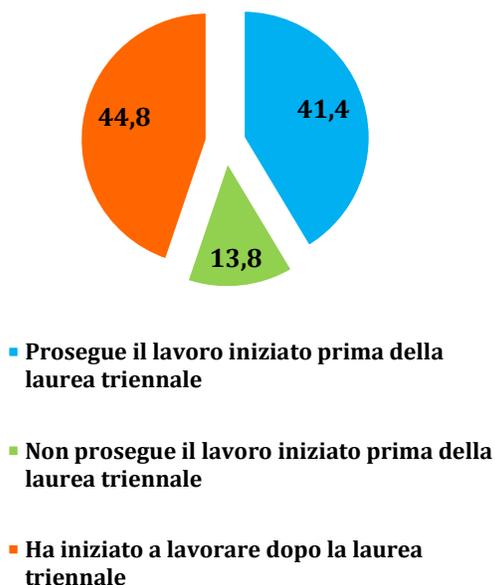
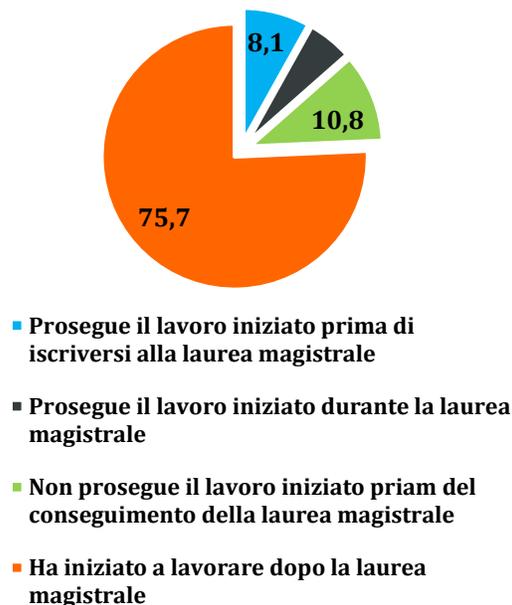


Figura 12b. Occupati Magistrali : condizione occupazionale alla laurea



Per quanto riguarda i laureati triennali, le quote si distribuiscono per la maggior parte tra coloro che proseguono il medesimo lavoro svolto prima della laurea triennale (41.4%) e coloro che iniziano una volta conseguito il titolo (44.8%). La situazione è differente per i laureati magistrali dove il 75.5% dei laureati occupati hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo. Solo l'8.1% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo.

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)

	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,4	0,9
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,8	4,4
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,2	5,2

² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti la nota metodologica <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto. Ad un anno dal conseguimento del titolo, sia per i laureati triennali che per i laureati magistrali la tipologia contrattuale con quote maggioritarie è quella dei contratti "non standard" (Figg. 13a. - 13b.) Il 58.6% degli occupati triennali ha un'occupazione part-time, quota che si attese al 54.1% dei colleghi magistrali.

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali

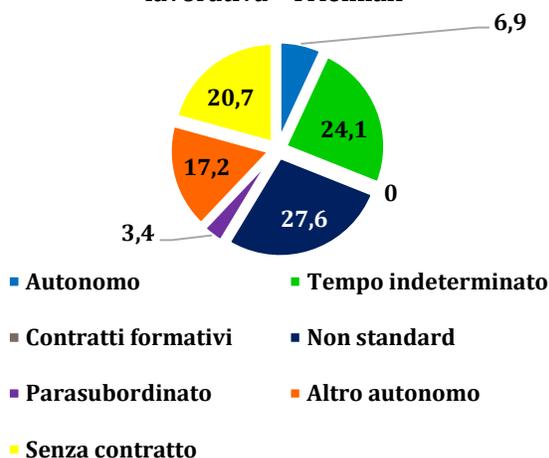
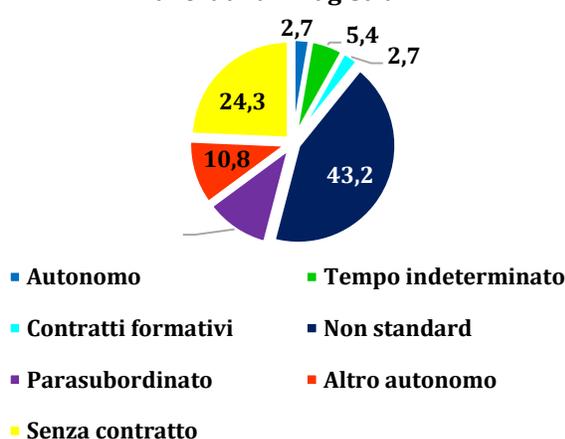


Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale), lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione.

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale.

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

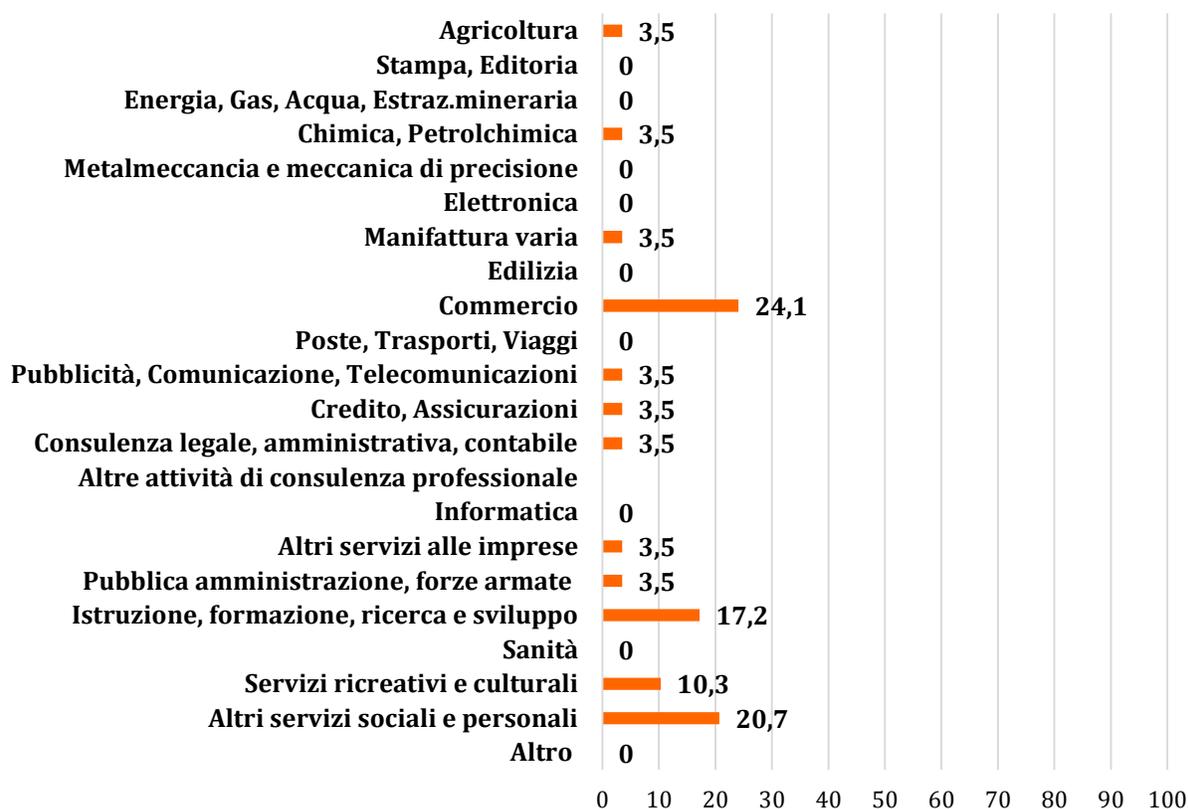
³ Per approfondimenti si consulti la nota metodologica <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Per quel che riguarda i laureati del Dipartimento di Biologia, si notano quote di laureati occupati nel settore non profit; rispettivamente il 6.9% dei laureati triennali e il 10.8% per i laureati magistrali. I rimanenti laureati occupati di distribuiscono tra settore pubblico e privato. Per la stragrande maggioranza la presenza è distribuita nel privato. Per quel che concerne il ramo di attività economica è così distribuito (Figg. 14a. - 14b.):

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali



TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali

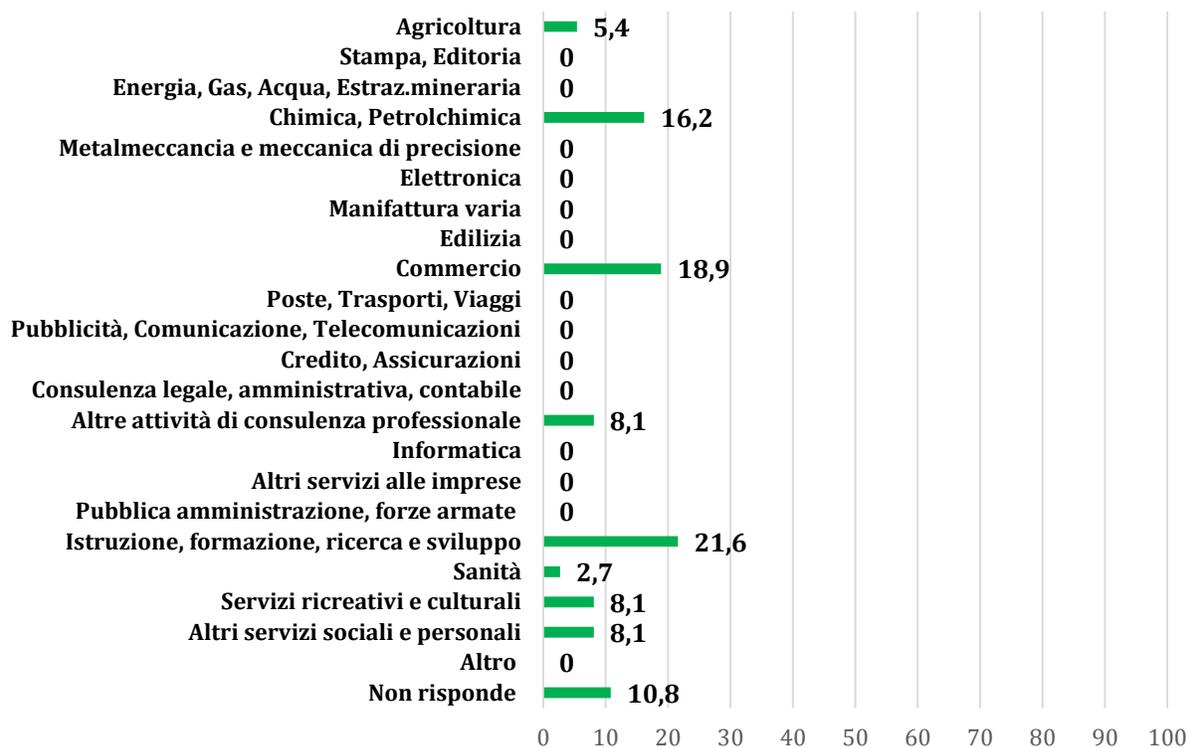


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

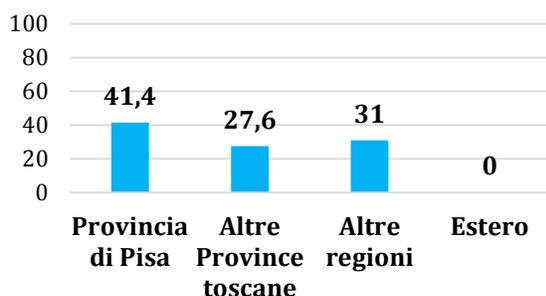
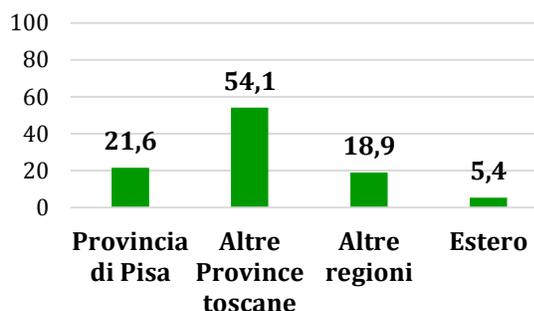


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



Per quanto riguarda i laureati triennali il 41.4% svolge la propria attività in Provincia di Pisa, mentre per i colleghi della magistrale il 54.1% si distribuisce sul territorio regionale. Il 5.4% dei laureati magistrali svolge la propria attività all'estero (Figg. 15a. - 15b.).

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO E CARATTERISTICHE DELL'IMPIEGO

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Esperto in ambito chimico, fisico, matematico, statistico	8.1	0
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	44.8	29.7
Insegnante, professore	13.8	18.9
Infermiere, fisioterapista, assistente sanitario	10.3	2.7

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

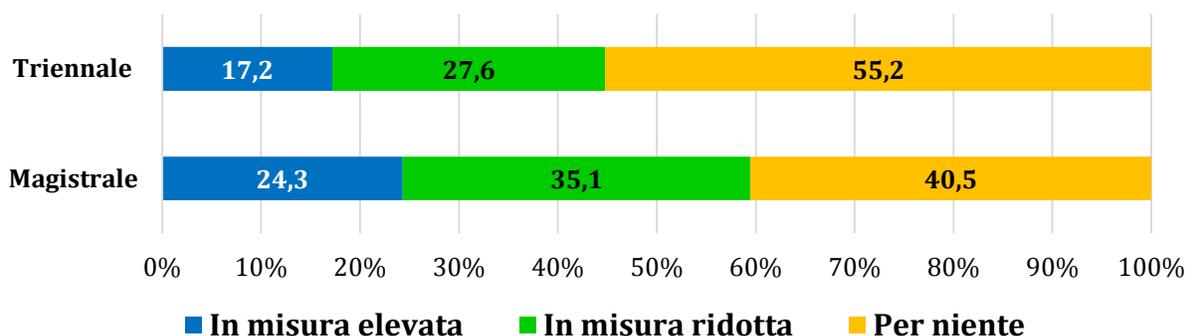
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si notano retribuzioni più elevate per i laureati rispetto alle laureate.

TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 925	€1.182
Donne	€662	€695
Totale	€784	€806

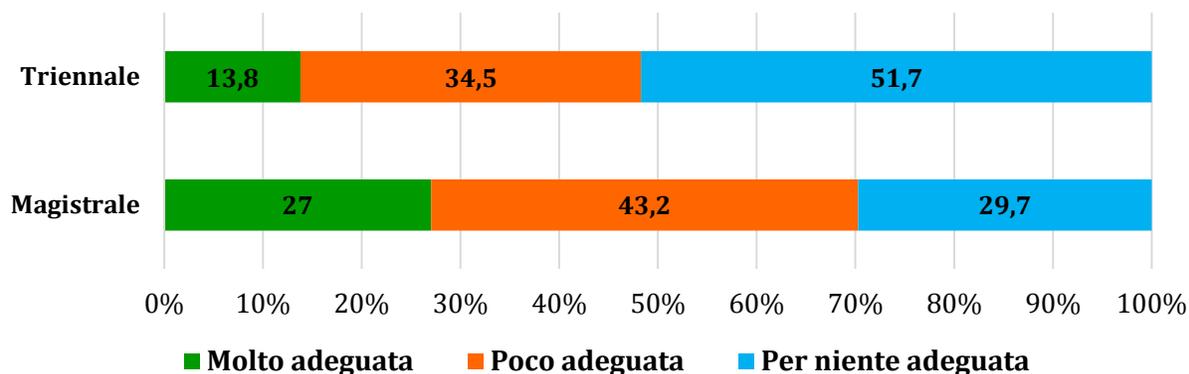
Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, si notano quote significative di laureati triennali e magistrali occupati che dichiarano di non utilizzare per niente le competenze acquisite con la laurea (rispettivamente il 55.2% e il 40.5%, Figura 16.).

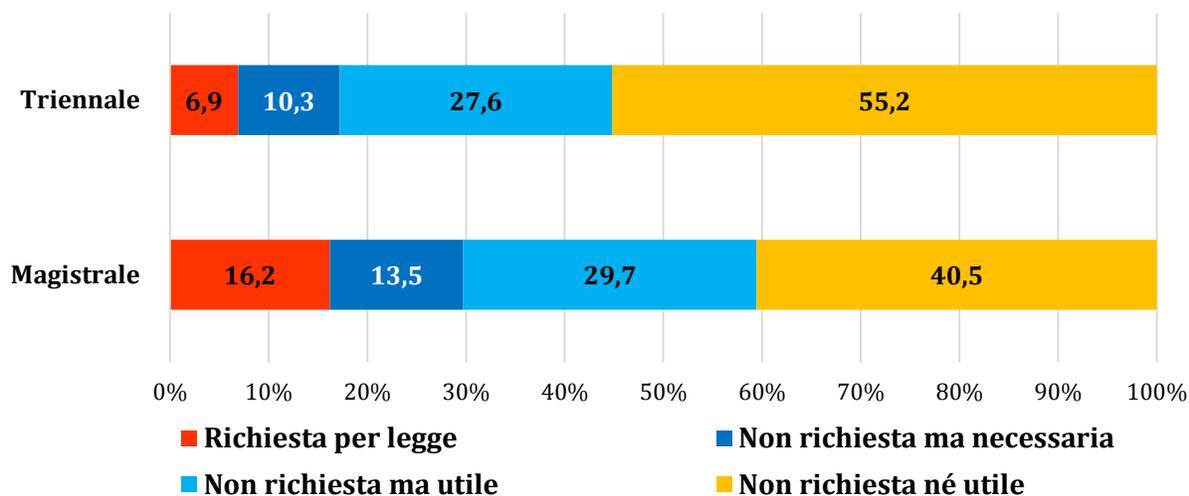
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



L'aspetto dell'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università segnala quote basse di laureati occupati che dichiarano molto adeguata la formazione ricevuta (Figura 17.).

Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Quote significative di laureati occupati dichiarano che per l'attività che svolgono, ad un anno dal conseguimento del titolo, la laurea non è né richiesta né utile. Rispettivamente il 55.2% dei laureati occupati triennali e il 40.5% dei laureati occupati magistrali (Figura 18).

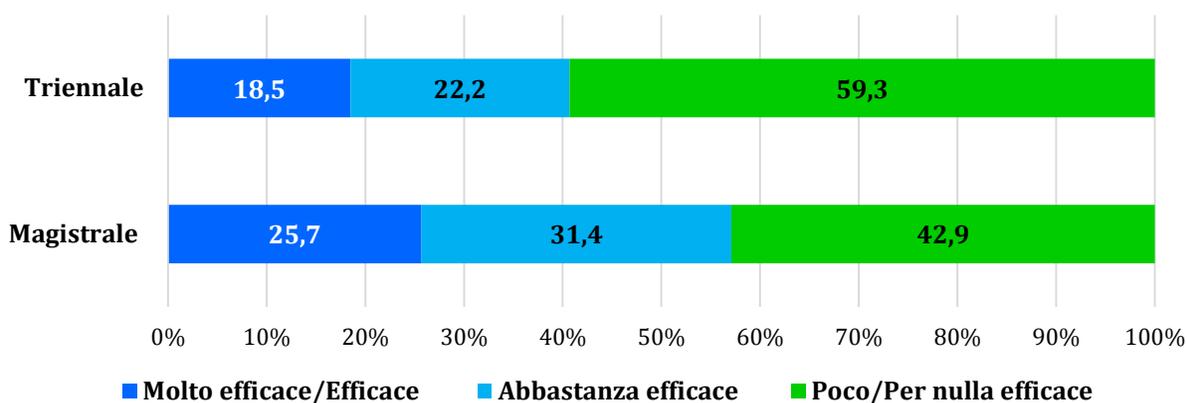
SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Ai laureati magistrali occupati è stato chiesto di esprimere quanto fosse risultato utile il titolo conseguito per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il 40.5% dichiara che per il lavoro che attualmente svolge è sufficiente un titolo non universitario. Il 45.9% lo reputa fondamentale e utile (Figura 19.).

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI



Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (Figura 20.) si rilevano quote di laureati triennali più elevate rispetto ai colleghi della magistrale che la reputano poco/per nulla efficace.

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

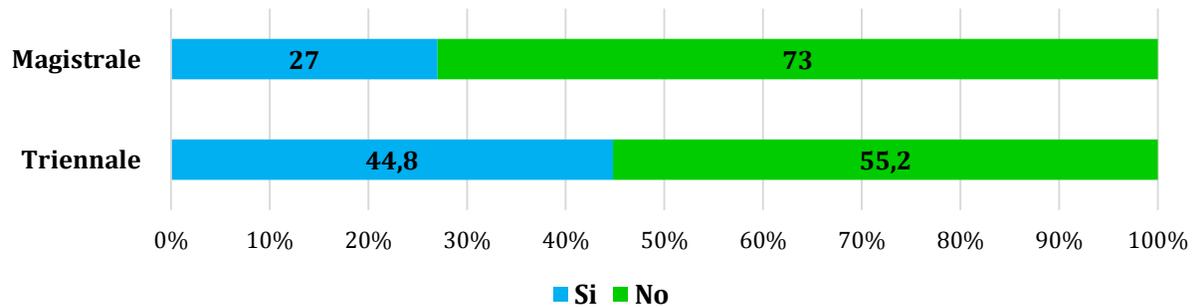
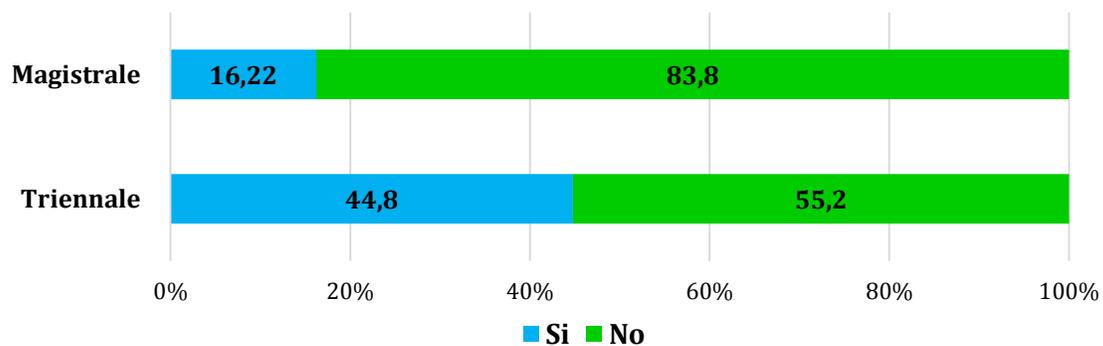


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?



Rispetto alla partecipazione agli obiettivi/strategie dell'azienda e la definizione degli stessi, si notano performance differenti tra laureati triennali e laureati magistrali (Figg. 21. - 22.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Figura 23. Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

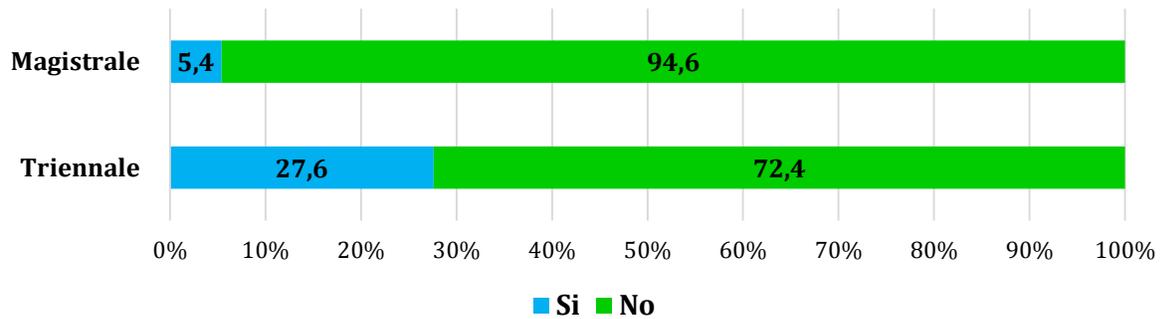
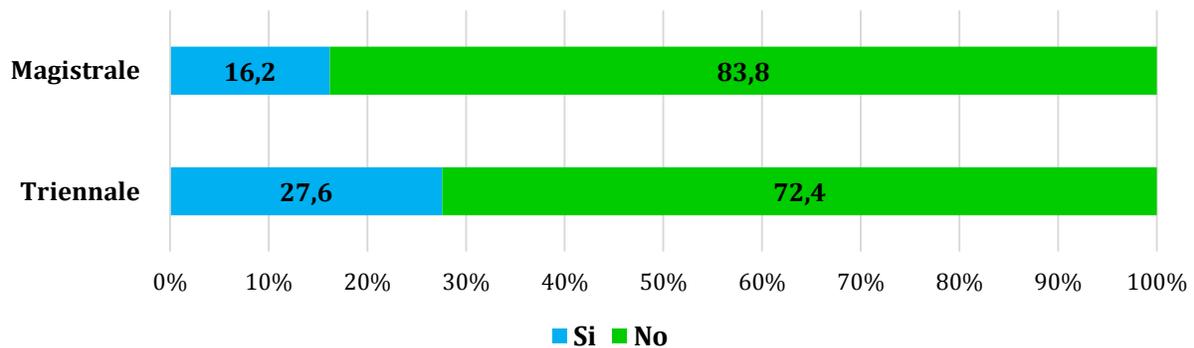


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



L'aspetto indagato della responsabilità, formale e informale, di coordinare il lavoro svolto da altre persone mette in luce quote significative di laureati che rispondono in modo negativo al quesito (Figg. 23. - 24.).

SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO

Per quel che riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 5.9 e anche per i laureati triennali 5.9. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)

	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	6.1	4.9
Coerenza con gli studi fatti	7.1	4.6
Acquisizione di professionalità	6.7	6
Prestigio che ricava dal lavoro	5.4	5.1
Rispondenza ai propri interessi culturali	5.1	5.8
Utilità sociale del lavoro svolto	6.2	6
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	6.6	6.8
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6	5.9
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.8	6.6
Tempo libero che il lavoro le lascia	7.1	6.4
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	7.3	6.9
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	7.2	7.2
Prospettive future di guadagno	5.1	4.8
Prospettive future di carriera	9	4.7
Opportunità di contatti con l'estero	3	4.2
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	3.9	4.6

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>